0

20.12.2024

Conclusione fase co-progettazione

Il tema del dopo di noi c'è in tutte le famiglie. **Coinvolgerle tutte e poi capire in seguito quali di queste sono interessate a proseguire con il percorso.**

i criteri vanno messi, ma senza insistere che avvenga in questa fase.
"I tempi sono individuali"

La scelta non è dei servizi rispetto chi va e chi non va, ma delle famiglie e della persona con disabilità.

Necessità di un momento/spazio in cui riflettere ancora sulle caratteristiche e l'idoneità delle possibili persone che entreranno negli spazi. Possibile individuazione di un nucleo e successivamente incontro con le famiglie per capire insieme se i soggetti sono idonei.

Individuare le persone già in questa fase non è semplice. Necessità di tenere conto delle condizioni logistiche della struttura.

Non viene il costruito il servizio sulla base delle persone che lo hanno sollecitato, ma magari ne usufruiranno.

SCREENING da fare per avere il quadro dei bisogni e delle esigenze.

Lo screening c'è già. Il 90-95% delle realtà sono già note. Basterebbe chiedere i dati e fare una verifica per vedere se qualcuno non è conosciuto, ma l'ULSS ha già tutti i dati.

Chi può fare questa analisi? servizi, medici, parrocchie, ma sarebbe stato utile avere la Cooperativa Società Nuova e ULSS. Dare una maggiore spinta su questa collaborazione.

ALTRI SOGGETTI DA COINVOLGERE

AMMISTRAZIONE DEL COMUNE

COOPERATIVA SOCIETA' NUOVA + ULSS DA RISOLLECITARE

Ridimensionare il ruolo di Società Nuova. Conoscono le persone che incontrano nelle attività quotidiane, ma non conoscono la totalità. Pensare quindi anche ad altri interlocutori.

SPAZIO

la struttura sarà oggetto di corposi lavori. Se non ci irrigidiamo nella necessità di definire il perimetro nello sviluppo dei lavori si potrà migliorare anche lo spazio. A prodotto finito sarà più facile capire a chi dirigerlo.

ULSS: Che strumento utilizziamo per identificare il tipo di bisogno?

Dati a disposizione dell'ULSS: età, comune di provenienza, composizione delle famiglie e tipo di disabilità.

1 IPOTESI: Chiamare le famiglie, discutere e s la persone "adatta" sperimentare periodo di prova.

DOMANDA: Esiste una lista di persone o indicatore per le situazioni familiari?

Esiste un lavoro di dati che viene fatto ogni anno. Dall'altra parte non esiste una richiesta esplicita di residenzialità rispetto a quello che c'è già in questo momento. Nessuna persona del territorio aspetta una struttura residenziale (emergenza). Non c'è una lista di attesa.

DOMANDA: Per il futuro prossimo è possibile approfondire l'analisi capillare nei luoghi più periferici dell'agordino? Quella tipologia di persone che ha trovato risposta in una struttura per anziani, che non lavora, che frequenta il centro diurno andrebbe approfondita. Forse sono situazioni che non conosciamo e che forse sono là.

Chi fa domanda riesce ad avere risposta. La difficoltà è dare risposta in QUESTO territorio e le persone devono andare a Belluno o in altre città/paesi.

1

27.12.2024

Pubblicazione bando GAL che potrà consentire il finanziamento del servizio

Le sperimentazioni non possono essere infinite, devono ad un certo punto concludersi e concretizzarsi. Valutare le caratteristiche delle persone che poi andranno a vivere insieme e di conseguenza anche delle necessità specifiche di assistenza.

COSTRUZIONE RETE SUPPORTO TERRITORIALE

Abitare e occupazionale: sono due elementi centrali. Serve quindi un doppio accompagnamento che va fatto e il rapporto con la comunità va pensato prima.

COMITATO D'INTESA

Bisogno di fare un monitoraggio per capire chi chiamare al tavolo. Va fatto a livello territoriale per fare una programmazione seria.

questione amministrativo politica.

Possibilità per unione montana di partecipare ad analogo bando per candidare investimento del gruppo appartamento con Bando Gal 2025

L'esperienza di questo primo caso è una sperimentazione che magari potrà essere ripetuta con risorse straordinarie per creare continuità.

2

26.04.2025

Presentazione domanda UM - 120 giorni per la presentazione del progetto esecutivo che include l'intervento strutturale e il progetto per la gestione della struttura che tiene conto anche di quanto emerso in fase di co-progettazione

PIANO DI ZONA

Comune e Gal lo scriveranno insieme, ma partirà poi dal Comune.

Il piano di zona va fatto subito. il comune deve fare richiesta di attivazione anche della struttura e non solo del servizio.

Elemento fondamentale

Garanzia di 3 anni dall'avvio e successivamente procedura più formalizzata.

Individuare da subito i compagni di viaggio e va fatto in parallelo.

Vanno coinvolte subito le famiglie con analisi dei bisogni. Va fatta richiesta all'ULSS 1. Ci sono finanziamenti che possono essere usati per attivare gruppi appartamento in via sperimentale.

3

25.06.2025

Approvazione contributo (60 giorni)

AUTORIZZAZIONE SERVIZIO DA PARTE DEL COMUNE

4

25.01.2028

Due anni per la realizzazione delle opere, l'attivazione del servizio e degli strumenti di accesso.

IMPLEMENTAZIONE CONTRATTO ASCA

Statuto di ASCA già prevede possibilità di svolgere servizi aventi rilevanza sociale ed educativa di sostegno alla famiglia. Poi si allargherà il contratto nel momento dell'attivazione

STRUMENTO VALUTAZIONE CRITERI DI ACCESSO

A chi target vogliamo pensare? a una persona di 50 anni o una persona che ha 20 anni?

COME SELEZIONIAMO EFFETTIVAMENTE LE PERSONE DOPO LO SCREENING?

ASCA proporrà un regolamento che verrà adottato anche dal Sindaco.

Un elemento potrebbe essere il livello di conoscenza reciproco delle persone che potrebbero entrare.

CREAZIONE TAVOLO COORDINAMENTO

ACCOMPAGNAMENTO DELLE FAMIGLIE

CABINA DI REGIA

Affiancamento tra persone di età diverse elementi da attenzionare.

CABINA DI REGIA: Serviranno persone competenti per gli aspetti strutturali. Chi potrebbe essere ad accompagnare alle famiglie? Sanavio ha fornito spunti interessanti che bisognerebbe far maturare

Ulrone, Asca, Gal, chi altro?

servizio disabilità che può dare consulenza per quanto riguarda il tipo di profilo e di necessità. Ci sarebbero a disposizione a bisogno. Se si chiede la disponibilità invece effettiva dell'ULSS bisogna fare richiesta formale.

5

25.01.2031

Obbligo mantenimento del servizio attivato (3 anni)